



DELIBERAZIONE N° VIII 008797

Seduta del 30 DIC. 2008

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

GIOVANNI ROSSONI Vice Presidente

ROMANO LA RUSSA

DAVIDE BONI

STEFANO MAULLU

GIULIO BOSCAGLI

FRANCO NICOLI CRISTIANI

LUCIANO BRESCIANI

MASSIMO PONZONI

MASSIMO BUSCEMI

PIER GIANNI PROSPERINI

RAFFAELE CATTANEO

MARIO SCOTTI

ROMANO COLOZZI

DOMENICO ZAMBETTI

LUCA DANIEL FERRAZZI

MASSIMO ZANELLO

Con l'assistenza del Segretario

Su proposta

del Vice Presidente Giovanni Rossoni

Giuseppe Romano

Oggetto

CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE 2009/2010 (ART.138, C.1, D.LGS N.112/1998 E ART. 5 C.1, LETT. D) L.R. N. 19/2007.

Il Dirigente Ada Fiore

Ada Fiore

Il Direttore Generale Roberto Formigoni

Roberto Formigoni

L'atto si compone di 5 pagine
di cui 1 pagine di allegati,
parte integrante.

pu



VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" ed in particolare l'art. 74, comma 2, il quale prevede espressamente che le attività didattiche si svolgano nel periodo compreso tra il 1° settembre e il 30 giugno;

VISTI gli artt. 138, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 e 5, comma 1, lett. d) della L.r. 6 agosto 2007 n. 19, che prevedono tra le competenze regionali le funzioni amministrative concernenti la determinazione annuale del calendario scolastico;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59" che attribuisce alle istituzioni scolastiche tra l'altro:

- gli adattamenti del calendario scolastico nel rispetto dell'art. 74, comma 3 del D.lgs. n. 297 del 1994, che dispone lo svolgimento di non meno di 200 giorni di lezione;
- la scansione temporale della valutazione degli apprendimenti degli alunni e della suddivisione del periodo delle lezioni;
- il calendario degli scrutini e delle valutazioni intermedie e finali degli alunni;
- la fissazione degli esami da parte dei dirigenti scolastici, ad esclusione di quelli di Stato, conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore;

VALUTATO l'impatto, sulla determinazione del calendario scolastico a.s. 2009/2010, rispettivamente dell'art. 64 della L. 6 agosto 2008 n. 133, concernente disposizioni in materia di organizzazione scolastica e della L. 30 ottobre 2008 n. 169, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università;

TENUTO CONTO, altresì, del Disegno di legge del 1 agosto 2008 concernente "Disposizioni in materia di istruzione, università e ricerca" il quale propone fra l'altro, a modifica del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, che nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo e di secondo grado l'attività didattica ordinaria, comprensiva anche degli scrutini e degli esami, si svolga nel periodo compreso tra il 10 settembre ed il 30 giugno, con eventuale conclusione nel mese di luglio degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione;

U.O. Attuazione delle riforme
La Dirigente
A. 10/10/09



PRESO ATTO che il calendario delle festività nazionali è determinato dal Ministero della Pubblica Istruzione come segue: tutte le domeniche, il 1° novembre - festa di tutti i Santi, l'8 dicembre - Immacolata Concezione, il 25 dicembre - Natale, il 26 dicembre, il 1° gennaio - Capodanno, il 6 gennaio - Epifania, il giorno di lunedì dopo Pasqua, il 25 aprile - anniversario della Liberazione, il 1° maggio - festa del Lavoro, il 2 giugno - festa nazionale della Repubblica, la festa del Santo Patrono;

ATTESO che il calendario scolastico si configura come uno degli strumenti di programmazione territoriale, in considerazione delle ripercussioni che le scansioni temporali stabilite hanno sull'organizzazione della vita familiare degli alunni nonché dei servizi connessi alle attività didattiche, tenuto conto anche dell'impegno assunto dalle Province, dai Comuni e dalle Comunità Montane della Lombardia, per garantire i loro interventi nel rispetto delle decorrenze e scadenze fissate dal calendario scolastico regionale;

RICONOSCIUTO inoltre il valore dell'autonomia scolastica che, in raccordo con gli enti territoriali erogatori dei servizi connessi alle attività didattiche, può meglio rispondere sia alle finalità educative e formative proprie sia alle esigenze di flessibilità dell'offerta formativa;

VALUTATA l'opportunità, di individuare un lasso temporale maggiore rispetto al minimo di 200 giorni obbligatori per l'attività didattica, per consentire alle istituzioni scolastiche ulteriori margini di flessibilità utili a definire adattamenti al piano dell'offerta formativa;

RITENUTO, in particolare, di determinare un calendario scolastico che consenta l'utilizzo di una quota di almeno sei giorni denominata "*Learning Week*" per iniziative finalizzate ad attività extra-curricolari, in ambiti vari, quali attività socio-culturali, di orientamento, di laboratorio espressivo ed esperienziale;

EVIDENZIATE le proposte ed i pareri favorevoli espressi sulla proposta di calendario scolastico regionale, a.s. 2009/2010, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dall'UPL, dall'ANCI, dall'UNCEM e dai rappresentanti dei Comuni capoluogo di Provincia nel corso dell'incontro tenutosi in data 18/12/2008;

U.O. Attuazione delle riforme

La Dirigente

Ad. Fiore



RITENUTO quindi di determinare il calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2009/2010, come da allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, in modo da consentire alle istituzioni scolastiche la programmazione e l'organizzazione delle proprie attività;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il calendario scolastico regionale per l'anno scolastico 2009/2010, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, fissando la data di inizio il giorno lunedì 14 settembre 2009 e la data di termine rispettivamente il giorno sabato 12 giugno 2010 per la scuola primaria, secondaria di I grado e secondaria superiore e il giorno mercoledì 30 giugno per la sola scuola dell'infanzia;
2. di stabilire che le istituzioni scolastiche provvedano a comunicare il proprio calendario agli studenti, alle loro famiglie e agli enti locali, fermi restando gli adattamenti di propria competenza;
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Lombardia.



U.O. Attuazione delle riforme
La Dirigente
Adottare

La Direzione Provinciale dell'Istruzione
di Padova

SETTEMBRE 2009		OTTOBRE 2009		NOVEMBRE 2009		DICEMBRE 2009		GENNAIO 2010		FEBBRAIO 2010		MARZO 2010		APRILE 2010		MAGGIO 2010		GIUGNO 2010		
1 M	1 G	1 M	1 V	1 S	1 L	1 L	1 L	1 L	1 L	1 L	1 L	1 L	1 L	1 L	1 L	1 L	1 L	1 L	1 L	
2 M	2 V	2 M	2 S	2 L	2 M	2 M	2 M	2 M	2 M	2 M	2 M	2 M	2 M	2 M	2 M	2 M	2 M	2 M	2 M	2 M
3 G	3 L	3 G	3 S	3 L	3 M	3 M	3 M	3 M	3 M	3 M	3 M	3 M	3 M	3 M	3 M	3 M	3 M	3 M	3 M	3 M
4 V	4 D	4 V	4 L	4 S	4 L	4 L	4 L	4 L	4 L	4 L	4 L	4 L	4 L	4 L	4 L	4 L	4 L	4 L	4 L	4 L
5 S	5 L	5 S	5 V	5 L	5 M	5 M	5 M	5 M	5 M	5 M	5 M	5 M	5 M	5 M	5 M	5 M	5 M	5 M	5 M	5 M
6 M	6 M	6 D	6 M	6 M	6 M	6 M	6 M	6 M	6 M	6 M	6 M	6 M	6 M	6 M	6 M	6 M	6 M	6 M	6 M	6 M
7 L	7 M	7 L	7 S	7 L	7 L	7 L	7 L	7 L	7 L	7 L	7 L	7 L	7 L	7 L	7 L	7 L	7 L	7 L	7 L	7 L
8 M	8 G	8 M	8 S	8 L	8 M	8 M	8 M	8 M	8 M	8 M	8 M	8 M	8 M	8 M	8 M	8 M	8 M	8 M	8 M	8 M
9 M	9 V	9 M	9 S	9 L	9 M	9 M	9 M	9 M	9 M	9 M	9 M	9 M	9 M	9 M	9 M	9 M	9 M	9 M	9 M	9 M
10 G	10 S	10 M	10 L	10 S	10 M	10 M	10 M	10 M	10 M	10 M	10 M	10 M	10 M	10 M	10 M	10 M	10 M	10 M	10 M	10 M
11 V	11 D	11 M	11 M	11 L	11 V	11 V	11 V	11 V	11 V	11 V	11 V	11 V	11 V	11 V	11 V	11 V	11 V	11 V	11 V	11 V
12 S	12 L	12 G	12 M	12 S	12 M	12 M	12 M	12 M	12 M	12 M	12 M	12 M	12 M	12 M	12 M	12 M	12 M	12 M	12 M	12 M
13 V	13 M	13 V	13 S	13 L	13 M	13 M	13 M	13 M	13 M	13 M	13 M	13 M	13 M	13 M	13 M	13 M	13 M	13 M	13 M	13 M
14 L	14 M	14 S	14 L	14 L	14 L	14 L	14 L	14 L	14 L	14 L	14 L	14 L	14 L	14 L	14 L	14 L	14 L	14 L	14 L	14 L
15 G	15 G	15 M	15 V	15 L	15 M	15 M	15 M	15 M	15 M	15 M	15 M	15 M	15 M	15 M	15 M	15 M	15 M	15 M	15 M	15 M
16 M	16 V	16 M	16 S	16 L	16 M	16 M	16 M	16 M	16 M	16 M	16 M	16 M	16 M	16 M	16 M	16 M	16 M	16 M	16 M	16 M
17 G	17 S	17 M	17 L	17 S	17 M	17 M	17 M	17 M	17 M	17 M	17 M	17 M	17 M	17 M	17 M	17 M	17 M	17 M	17 M	17 M
18 V	18 D	18 M	18 M	18 L	18 V	18 V	18 V	18 V	18 V	18 V	18 V	18 V	18 V	18 V	18 V	18 V	18 V	18 V	18 V	18 V
19 S	19 L	19 G	19 M	19 S	19 M	19 M	19 M	19 M	19 M	19 M	19 M	19 M	19 M	19 M	19 M	19 M	19 M	19 M	19 M	19 M
20 M	20 M	20 S	20 L	20 S	20 M	20 M	20 M	20 M	20 M	20 M	20 M	20 M	20 M	20 M	20 M	20 M	20 M	20 M	20 M	20 M
21 L	21 M	21 L	21 V	21 L	21 M	21 M	21 M	21 M	21 M	21 M	21 M	21 M	21 M	21 M	21 M	21 M	21 M	21 M	21 M	21 M
22 M	22 G	22 M	22 S	22 L	22 M	22 M	22 M	22 M	22 M	22 M	22 M	22 M	22 M	22 M	22 M	22 M	22 M	22 M	22 M	22 M
23 M	23 V	23 M	23 S	23 L	23 M	23 M	23 M	23 M	23 M	23 M	23 M	23 M	23 M	23 M	23 M	23 M	23 M	23 M	23 M	23 M
24 G	24 S	24 M	24 L	24 S	24 M	24 M	24 M	24 M	24 M	24 M	24 M	24 M	24 M	24 M	24 M	24 M	24 M	24 M	24 M	24 M
25 V	25 M	25 M	25 V	25 L	25 M	25 M	25 M	25 M	25 M	25 M	25 M	25 M	25 M	25 M	25 M	25 M	25 M	25 M	25 M	25 M
26 S	26 G	26 M	26 S	26 L	26 M	26 M	26 M	26 M	26 M	26 M	26 M	26 M	26 M	26 M	26 M	26 M	26 M	26 M	26 M	26 M
27 L	27 M	27 L	27 V	27 L	27 M	27 M	27 M	27 M	27 M	27 M	27 M	27 M	27 M	27 M	27 M	27 M	27 M	27 M	27 M	27 M
28 L	28 M	28 S	28 L	28 S	28 M	28 M	28 M	28 M	28 M	28 M	28 M	28 M	28 M	28 M	28 M	28 M	28 M	28 M	28 M	28 M
29 M	29 G	29 M	29 V	29 L	29 M	29 M	29 M	29 M	29 M	29 M	29 M	29 M	29 M	29 M	29 M	29 M	29 M	29 M	29 M	29 M
30 M	30 V	30 M	30 L	30 M	30 M	30 M	30 M	30 M	30 M	30 M	30 M	30 M	30 M	30 M	30 M	30 M	30 M	30 M	30 M	30 M
31 S	31 S	31 G	31 D	31 M	31 M	31 M	31 M	31 M	31 M	31 M	31 M	31 M	31 M	31 M	31 M	31 M	31 M	31 M	31 M	31 M

NOTA: dalla data di inizio e di termine delle lezioni, tenuto conto dei periodi di vacanze natalizie e pasquali e nell'eventualità che la ricorrenza del Santo Patrono coincida con uno dei giorni già previsti come vacanza, si intercorrono 211 giorni per la scuola primaria e secondaria e 226 giorni per le scuole dell'infanzia, che si riducono, rispettivamente a 210 e 225 giorni, qualora la ricorrenza del Santo Patrono coincida con un giorno in cui siano previste lezioni.

STATO

B

C

GIORNI MINIMI DI LEZIONE INDISPENSABILI PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO
(L. 30.10.1998 n. 304 art. 1, comma 1, lett. b) e art. 2, comma 1, lett. b)

200

